aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0403005
del 03/08/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Gestione integrata dei Rifiuti

Classif./Fasc. : 2026/13.10.2/5

Allegati: --

Al Settore
Valutazione Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile

Oggetto: ***S1096*** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a via per la Modifica sostanziale per attività di recupero rifiuti inerti (R13/R5 con produzione di riciclati EoW conformi al DM 127/2024) con aumento dei quantitativi trattati da 165 t/d a 300 t/d (33.000 t/y a 80.000 t/y), senza variazione dei quantitativi massimi istantanei.
Proponente: Sti Soluzioni Tecnologiche Internazionali SRL.
Riscontro a Vs. nota Prot. 2026-375823 del 16/07/2026.

In riferimento alla Vs. nota Prot. 2026-375823 del 16/07/2026, con la quale si comunicava la messa a disposizione delle integrazioni in esito alla fase di verifica di completezza documentale di cui all'art. 19 comma 2 del D. Lgs. 152/2006, si trasmette il parere di competenza.

L'impresa S.T.I. Soluzioni Tecnologiche Internazionali S.r.l., già titolare di un impianto di recupero di rifiuti inerti da costruzione e demolizione, intende incrementare i quantitativi trattati, svolgendo operazioni R13–R5, da 165 t/giorno a 300 t/giorno e da 33.000 t/anno a 80.000 t/anno, senza prevedere variazioni impiantistiche e senza aumento dei quantitativi istantanei autorizzati.

Nello specifico, la modifica richiesta è dettagliata nella seguente tabella:

TIPOLOGIE E QUANTITATIVI MASSIMI DI RIFIUTO

Si riportano di seguito le tipologie di rifiuti ammesse e proposte per le attività di recupero

EER	Attività di recupero		Paragrafo del D.M. 05/02/1998	Potenzialità Massima Impianto (annuale)		Stoccaggio Massimo Istantaneo	
				m³	ton.	m³	ton.
101311	R13-R5	Messa in riserva e recupero finalizzato alla produzione di End of Waste ai sensi del D.M. 127/2024	7.1	da 22.000 a 53.000	da 33.000 a 80.000	767	1.150
170101	R13-R5						
170102	R13-R5						
170103	R13-R5						
170107	R13-R5						
170904	R13-R5						
170802	R13	Messa in riserva					
170302	R13-R5	Messa in riserva e recupero finalizzato alla produzione di End of Waste ai sensi del D.M. 127/2024	7.6				
170504	R13-R5		7.31 bis	32.000	47.760[1]		
170508	R13-R5		7.11	8.700	10.000		
Totali	**Impianto**			da 22.000 a 53.000	da 33.000 a 80.000	767	1.150

Tabella 1 - Rifiuti ammessi per la produzione di aggregato recuperato

[1] per il codice EER **17 05 04**, il D.M. 05/02/1998, tipologia **7.31-bis**, non prevedeva il recupero di materia finalizzato alla produzione di aggregato recuperato; il relativo richiamo è pertanto limitato alla messa in riserva **R13**, nel limite di **47.760 t/anno**. L'eventuale recupero **R5** è ammesso esclusivamente secondo i criteri e gli utilizzi previsti dal **D.M. 127/2024**.

Si premette che l'impianto esistente, è stato adeguato al D.M. 127/2024 con P.D. n. 1746/2025 della C.M. di Genova.

Come noto, ai sensi dell'art. 8, c. 1, del D.M. 127/2024, *"per le procedure semplificate continuano ad applicarsi le disposizioni del decreto del Ministro dell'ambiente 5 febbraio 1998, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 16 aprile 1998, inerenti ai limiti quantitativi*

previsti dall'allegato 4 e ai valori limite per le emissioni di cui all'allegato 1, sub allegato 2, nonché le norme tecniche di cui all'allegato 5 dello stesso decreto”.

Il proponente, nell’ambito del presente procedimento, ha distinto nella Tab. 1 sopra riportata per il paragrafo 7.31 bis (EER 170504), una potenzialità massima annuale, pari a 47.760 t/anno, riferita alla sola “messa in riserva”. L’eventuale recupero R5 potrà essere ammesso in autorizzazione secondo i criteri e gli utilizzi previsti dal D.M. 127/2024.

Il processo di trattamento e di recupero dei rifiuti inerti dalle attività di costruzione e demolizione e degli altri rifiuti inerti di origine minerale, avverrà mediante fasi meccaniche come, nell’attuale assetto impiantistico: la frantumazione, la vagliatura, la selezione granulometrica e la separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate.

Per ogni lotto di aggregato recuperato prodotto sarà garantito il rispetto dei parametri di cui alla Tabella 2, a seconda degli utilizzi cui sono destinati i lotti di aggregato recuperato prodotto previsti dall’Allegato 2.

Ogni lotto di aggregato recuperato prodotto sarà sottoposto all’esecuzione del test di cessione per valutare il rispetto delle concentrazioni limite dei parametri individuati in Tabella 3.

Sempre il D.M. 127/2024 riporta in Tabella 4 le norme tecniche di riferimento per l’attribuzione della marcatura Ce all’aggregato recuperato.

Il ciclo di trattamento risulta quindi in osservanza del D.M. 127/2024: “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006.

Il layout dell’impianto non subirà alcuna modifica rispetto a quanto già autorizzato e resterà conforme alla planimetria allegata.

L’incremento dei quantitativi trattati comporta un aumento delle ore di attività e delle movimentazioni interne, non prevedendo l’inserimento di ulteriori macchinari.

Per quanto di competenza non si rilevano elementi di criticità, rimandando ai Settori preposti la valutazione di eventuali impatti insorgenti sulle matrici ambientali e delle relative mitigazioni.

Si coglie l’occasione per porgere cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Andrea Baroni

Firmato digitalmente da: ANDREA BARONI
Regione Liguria
Firmato il: 03-08-2026 12:21:10
Certificato valido dal 30-05-2026 al 30-05-2029

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE - Settore Gestione integrata dei Rifiuti
Via Fieschi 17- 16121 Genova - Tel. 010 54851 - Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Funzionario: Ing. Emanuele Striglioni ne’ Tori - Tel. 010 548 5679 - e-mail: emanuele.striglioni@regione.liguria.it